

AL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE  
DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA  
CITTÀ DI SELVAZZANO DENTRO

Oggetto: DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA'

Il sottoscritto ALBAN MARZIA, in qualità di Caposettore  
Affari Generali e CUC, ai sensi del D.P.R. 445/2000, consapevole delle  
responsabilità, sul piano penale, civile e amministrativo, in caso di dichiarazione mendace,

DICHIARA

l'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal  
D.Lgs. 39/2013.

In particolare dichiara l'insussistenza delle cause d'inconferibilità di cui:

- all'art. 3, comma 1; rivolto a soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo I, del Titolo II, del Libro secondo del Codice Penale, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del c.p.p. (c.d. patteggiamento);
- all'art. 7, comma 2, rivolto a soggetti che nei due anni precedenti siano stati:
  - componenti della Giunta o del Consiglio della Provincia, del Comune o della forma associativa tra Comuni che conferisce l'incarico;
  - soggetti che nell'anno precedente abbiano fatto parte della Giunta o del Consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, nella stessa Regione dell'amministrazione locale che conferisce l'incarico, nonché a coloro che siano stati presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di Province, Comuni e loro forme associative della stessa regione.

Inoltre dichiara l'insussistenza di cause di incompatibilità di cui:

- all'art. 9, comma 1: l'assunzione e il mantenimento, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico di P.O. qualora lo stesso comporti poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico;
- all'art. 9, comma 2: svolgimento in proprio, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico;
- all'art. 12, comma 1: l'assunzione o il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico conferente l'incarico;
- all'art. 12, comma 4:
  - a) la carica di componente della Giunta o del Consiglio della Regione,
  - b) la carica di componente della Giunta o del Consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico,
  - c) la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione, nonché di Province, Comuni con popolazione superiore a 15000 abitanti o di forme associative tra Comuni aventi la medesima popolazione e della stessa regione.

DATA 3/1/2023

Allegato C.I.

In fede

